

Codice A1814B

D.D. 22 maggio 2023, n. 1437

ATPO572 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria in corrispondenza del ponticello al Km 71 + 031 della linea ferroviaria Acqui Terme-Asti, sul rio Cervino, nel Comune di Mombaruzzo (AT) - Richiedente; Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI. Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/..



ATTO DD 1437/A1814B/2023

DEL 22/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATPO572 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria in corrispondenza del ponticello al Km 71 + 031 della linea ferroviaria Acqui Terme-Asti, sul rio Cervino, nel Comune di Mombaruzzo (AT) – Richiedente; Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI. Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota prot. n° A0012\P\2023\549\2023 del giorno 06/03/2023, inviata via PEC (acquisita al protocollo regionale con nota n° 9923/A1814B del 06/03/2023) Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (C.F./Partita IVA 01585570581/01008081000) ha presentato domanda di concessione demaniale per manutenzione straordinaria in corrispondenza del ponticello al Km 71 + 031 della linea ferroviaria Acqui Terme-Asti, sul rio Cervino nel Comune di Mombaruzzo (AT), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Attualmente la linea ferroviaria attraversa il Rio Cervino (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti – Regio Decreto 04/11/1938- al n° 18) con un manufatto ad arco in muratura di luce pari a 3,00 m e altezza in chiave pari a 3,60 m. La distanza tra il fondo alveo e l'imposta dell'arco è pari a 2,10 m. L'intervento in progetto consiste nella messa in sicurezza dell'attraversamento mediante la sostituzione dell'attuale manufatto in muratura ad arco con uno scatolare prefabbricato avente dimensioni interne pari a 4,00 m x 3,00 m. L'accesso in alveo sarà effettuato creando un'ideale pista di cantiere, dalla sponda destra, mediante escavatore cingolato ed operatori a terra, per l'esecuzione di attività manutentive al ponticello sopracitato, quali demolizione e successiva sostituzione con scatolare in calcestruzzo armato. Durante la demolizione del manufatto esistente e la posa in opera della nuova struttura, al fine di consentire il corretto deflusso delle acque del rio Cervino senza interferenze con le attività manutentive, si procederà con la creazione di due sbarramenti temporanei composte da materiali naturali, a monte e a valle rispetto al manufatto. A seguito delle ultimazioni dei lavori, i due argini di cui sopra verranno rimossi e verrà ripristinata la corretta geometria dell'alveo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ufficio progettazione della Notari s.r.l.

Costruzioni Speciali, con sede in via Nizza n° 18 – 15011 Acqui Terme (AL), in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito "regolamento") ha richiesto contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. n° 11422/A1814B del 14/03/2023 documentazione integrativa consistente in una relazione di verifica idrologico-idraulica assegnando un termine di 30 giorni, senza sospendere i tempi del procedimento.

Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI ha prodotto la documentazione integrativa richiesta con nota inviata via PEC del 06/04/2023 (ns. prot. n° 15663/A1814B del 06/04/2023).

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Per quanto sopra e dall'esame degli atti progettuali, si ritiene ammissibile la realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Cervino.

Con ns. nota n° 13553/A1814B del 27/03/2023 è stato richiesto parere di compatibilità alla Provincia di Asti in merito alla fauna acquatica, in applicazione dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare la cauzione nell'esercizio **2023**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/2022.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione (a qualunque titolo) attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (Codice soggetto 83540) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione

Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (Codice soggetto 83540) deve corrispondere l'importo totale di Euro 382,00 (Euro trecentoottantadue/00), dovuto a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti da Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (Codice soggetto 83540) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore di Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (Codice soggetto 83540) (C.F./Partita IVA 01585570581/01008081000) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 382,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (Codice soggetto 83540) a titolo di deposito cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

A Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (Codice soggetto 83540) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo n° 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904 (Testo Unico sulle opere idrauliche);

- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Visto il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- Visto il Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- Vista la Legge Regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n° 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici.;

determina

- di concedere a Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI l'occupazione di area demaniale per manutenzione straordinaria in corrispondenza del ponticello al Km 71 + 031 della linea ferroviaria Acqui Terme-Asti, sul rio Cervino, nel Comune di Mombaruzzo (AT) come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 (Testo Unico sulle opere idrauliche) ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni;

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato;
- h. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di

anni 3 (tre), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;

- j. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- k. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi;
- m. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
- n. Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti a mezzo posta elettronica certificata (PEC), l'inizio (con almeno 7 giorni di anticipo) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n° 445/2000, nella quale si attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato e in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite dal presente provvedimento e alle vigenti leggi in materia;
- p. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- q. Con ns. nota n° 13553/A1814B del 27/03/2023 è stato richiesto parere di compatibilità alla Provincia di Asti in merito alla fauna acquatica, in applicazione dell'art. 12 della L.R. n° 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni.

- di richiedere la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto da Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (codice soggetto 83540) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore di Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale Torino linee Centro Sud RFI (codice soggetto 83540) (C.F./Partita IVA 01585570581/01008081000) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che l'importo di € 50,00, dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 01/03/2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n° 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I funzionari estensori

Ing. Giuseppe RICCA

Geom. Giuliana CAPITOLO

Geom. Elena RUFFA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli